

# UNIVERSITA' PER LA TERZA ETÀ - APS

Via del Carmine 15 41121 Modena

C.F. 94015200366

## STATUTO

(Nello spirito della Costituzione repubblicana, e a norma degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile; a norma della Legge N. 106 del 06/06/2016, del D. L. n. 117 del 3 luglio 2017, e successive modificazioni)

### ART. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

- A) L'Associazione ETS (Ente Terzo Settore) denominata "UNIVERSITA' PER LA TERZA ETÀ - APS", con sede in Modena, fondata il 16 maggio 1988, con Atto Costitutivo registrato al N. 4567 dell'Ufficio del Registro di Modena (27 maggio 1988, di seguito denominata UTE), ha sede legale nel Comune di Modena).
- B) L'Università per la Terza Età di Modena - APS è una Associazione di Promozione Sociale (APS) ed è registrata negli Albi degli Enti Culturali senza fini di lucro, istituiti nelle sedi preposte.
- C) La durata dell'Associazione non ha limiti temporali prefissati.

### ART. 2 – SCOPI, ATTIVITÀ E FINALITÀ

- A) L'Associazione si prefigge di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità, ispirandosi ai principi di solidarietà previsti dall'art. 118 della Costituzione Repubblicana, con particolare riferimento all'indicazione per cui "il cittadino deve concorrere al progresso materiale e spirituale della società"; e in osservanza della risoluzione del Parlamento Europeo 2009, secondo la quale "la legislazione degli Stati deve provvedere al riconoscimento dell'economia sociale".
- B) Per l'attuazione delle proprie finalità civiche a utilità sociale e nell'intento di operare per la realizzazione di interesse a valenza collettiva, l'Associazione si propone in concreto di:
- 1) elaborare proposte culturali che, al passo con le realtà sociali, valorizzino la potenzialità della terza età e degli adulti in genere, atta a rendere i soci partecipanti protagonisti nella ricerca di una migliore qualità di vita;
  - 2) favorire la partecipazione degli iscritti ad iniziative concrete di insegnamento quali corsi, laboratori e attività collaterali, legate al mondo dei saperi, dell'arte, della scienza e dell'attività di spettacolo;
  - 3) animare programmi socio-ricreativi ed istituire quei servizi che creino occasione di socialità e stimolo, tesi a guardare al futuro con serenità e rinnovato interesse;
  - 4) promuovere attività editoriali, anche in proprio, quali pubblicazioni periodiche ed occasionali collegate all'attività culturale dell'UTE al passo con lo sviluppo dei mezzi di comunicazione;
  - 5) promuovere e sostenere attività collaterali rispetto alle attività scolastiche, in particolare gestendo direttamente visite di istruzione e viaggi di studio, ed eventualmente soggiorni residenziali;
  - 6) collaborare con le Istituzioni Pubbliche e altre Associazioni private che operino per gli stessi fini dell'UTE per ottenere, attraverso migliori sinergie, servizi e prestazioni che siano occasione di crescita umana e culturale per i propri associati e per la collettività;
  - 7) stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati per la gestione di programmi di pubblica utilità che siano compatibili con le finalità generali dell'UTE.

### ART. 3 - RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO

- A) L'Associazione non ha fini di lucro e gli eventuali utili, derivanti dalla propria attività, sono destinati esclusivamente al perseguimento delle attività istituzionali sancite nel presente statuto.
- B) L'Associazione ritrae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
- 1) quote associative, quote di frequenza ai corsi e ai laboratori, quote di partecipazione ad attività culturali riservate ai soci;
  - 2) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche, comprese le Istituzioni internazionali;
  - 3) entrate e rendite patrimoniali; donazioni e lasciti testamentari; contributi liberali sia da soci che da terzi;
  - 4) entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni e servizi agli associati o a terzi;
  - 5) eventuali sottoscrizioni fra gli associati.
- C) Costituiscono il patrimonio dell'UTE il Fondo di Riserva, le immobilizzazioni, la proprietà del periodico 'La bacca di lauro', documenti d'archivio, opere d'arte, lasciti aventi valore di memoria.
- D) Il Fondo di Riserva, come ogni altro dato patrimoniale, costituito con le risorse di cui all'Art. 3-B-1, non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo eventuale scioglimento.
- E) L'UTE si impegna a conservare le documentazioni della vita Associativa che abbiano valore di memoria storica e che possano far parte di un proprio Archivio, o Fondo Storico, aperto alle ricerche degli studiosi. L'UTE si impegna a formalizzare la costituzione del proprio Archivio a norma delle vigenti disposizioni in materia.
- F) È fatto divieto all'Associazione di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi riserve o capitali, durante la vita dell'Associazione medesima, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
- G) Le somme individualmente versate per la tessera, o quote sociali, non sono rimborsabili in alcun caso, né sono trasmesse per atti tra vivi. La quota associativa non è rivalutabile.
- H) L'esercizio finanziario ha inizio il 1° agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nei termini di Legge.
- I) La 'Bacca di lauro' è proprietà dell'UTE, come risulta dalla Autorizzazione del Tribunale di Modena [iscrizione n. 1134 del 30/06/1992], con una figura di Direttore Responsabile nei termini di legge. L'UTE, in quanto proprietaria del periodico 'La bacca di lauro', può iscriversi al Registro degli Operatori di Comunicazione, potendo fruire delle agevolazioni di volta in volta concordate con l'Azienda delle Poste Italiane per le spedizioni in abbonamento postale.
- L) Il periodico è destinato a fungere da mezzo di ricerca culturale e da strumento informativo interno, ma potrà essere diffuso all'esterno, ospitare e diffondere interventi culturali a firma anche di personalità di cultura esterne all'UTE, e pertanto risultare aperto alla collaborazione degli studiosi.
- M) La rivista è diretta da un Comitato di Redazione avente compiti sia ideativi che esecutivi, nominato dal Consiglio Direttivo. Il Comitato di Redazione dovrà attenersi, nell'espletamento delle proprie funzioni, alle indicazioni generali espresse dagli Organi Dirigenti dell'UTE. Il Comitato di Redazione dovrà inoltre farsi partecipe, sul piano dell'elaborazione culturale, dei lavori delle varie Commissioni, disciplinate da un Regolamento, operanti all'interno dell'UTE.
- N) Per la gestione delle proprie attività, deliberate dagli Organi competenti, l'UTE opera:
- 1) - attraverso il lavoro volontario e gratuito dei propri Soci, ai quali dovrà essere corrisposto, previa documentazione, il rimborso delle spese vive. Spetta al Consiglio Direttivo stabilire le funzioni e gli incarichi per i quali sono previsti i rimborsi;

- 2) - attraverso il lavoro retribuito di insegnanti, relatori, accompagnatori, guide ed altre eventuali figure professionali di cui sia accertata la necessità funzionale e la competenza, preferibilmente sotto forma di prestazioni di lavoro occasionale non continuativo e comunque entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

#### **ART. 4 - SOCI**

A) Il numero degli aderenti è illimitato. L'UTE è aperta a tutti i cittadini senza distinzione di titolo di studio, di sesso, di razza e di fede politica o religiosa, purché maggiorenni. Eventuali minori che desiderino partecipare alle attività dell'UTE possono accedere al tesseramento nei termini di legge, ma non hanno diritto di voto in Assemblea.

B) Sono membri dell'Associazione soltanto persone fisiche, in nessun caso Enti, Associazioni o Società. Tutti i Soci si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente Statuto.

C) Le persone che intendano aderire versando una somma superiore di almeno cinque volte la quota fissata saranno iscritti in un Albo dei Soci Sostenitori, pur avendo pari diritti e doveri rispetto agli altri Soci.

D) L'UTE si impegna a garantire a tutti i propri associati un'adeguata copertura assicurativa che copra i rischi connessi per la partecipazione alle attività sociali, compresi i viaggi e ogni altra attività collaterale che sia stata approvata dagli organi competenti.

E) L'UTE si impegna a tutelare la riservatezza dei dati dei propri Associati come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati GDPS n. 679 del 2016.

#### **ART. 5 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI.**

A) La qualifica di socio si ottiene presentando domanda al Consiglio Direttivo redatta su apposito modulo contenente i dati come da disposizioni di Legge. Sono escluse adesioni temporanee.

B) Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

C) Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

D) La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione, per mancato pagamento della quota associativa annuale, o per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere anche comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo.

E) Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Annuale delibera l'esclusione dei soci per:

1) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

2) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

F) Le somme versate per la tessera non sono rimborsabili, né rivalutabili, né trasmissibili.

#### **ART. 6 - DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI**

A) I soci sono obbligati:

1) ad osservare il presente Statuto, i Regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e degli altri soci;

3) a versare la quota associativa annuale, per cui ogni socio in regola con il pagamento della quota associativa gode di pari diritti all'interno dell'UTE.

LA  
ETA'  
MUDI

B) I soci hanno diritto:

- 1) di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- 2) di partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) di accedere alle cariche associative;
- 4) di farsi promotori di iniziative culturali, potendo costituire gruppi autonomi di studio e di lavoro, previa approvazione e autorizzazione da parte degli Organi Dirigenti dell'Associazione;
- 5) di visionare i bilanci e consultare i libri associativi secondo le modalità previste dal Regolamento interno.

C) I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del Fondo di Riserva, né di altri beni dell'Associazione.

## **ART. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

A) Sono organi dell'Associazione:

- a) il Presidente;
- b) l'Assemblea dei soci;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Ufficio di Presidenza;
- e) il Collegio dei Sindaci Revisori;
- f) il Rettore.

B) Tutte le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta solo il rimborso delle spese sostenute e documentate.

## **ART. 8 - IL PRESIDENTE**

A) Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso Consiglio, nonché l'Assemblea dei soci.

B) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente, o, su delega, a un membro del Consiglio Direttivo.

C) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio di Presidenza. In caso di urgenza, il Presidente assume i poteri del Consiglio Direttivo chiedendo allo stesso, nella riunione successiva, la ratifica dei provvedimenti adottati.

D) Il Presidente rimane in carica tre anni sociali ed è rieleggibile. In caso di dimissione volontaria o per eventuale revoca, le decisioni spettano all'Assemblea per la maggioranza dei presenti.

## **ART. 9 - L'ASSEMBLEA**

A) L'Assemblea è composta da tutti i soci effettivi e può essere Ordinaria e Straordinaria. Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

Ogni socio non può ricevere più di DUE deleghe.

B) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- 2) approva le relazioni sull'attività sociale e delinea i programmi da attuarsi;
- 3) nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- 4) nomina i componenti del Collegio dei Sindaci Revisori;
- 5) delibera sulla esclusione dei soci;
- 6) delibera su tutti gli argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;

- 7) ratifica il Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.
- C) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente, o il Consiglio Direttivo, o il Collegio dei Revisori, o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
- D) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento /trasformazione /fusione /scissione della Associazione.
- E) L'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria sono presiedute dal Presidente dell'UTE o, in assenza, dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi o per rinuncia degli stessi per ragioni di opportunità, da altro membro del Consiglio Direttivo o da un Socio eletto dai presenti.
- F) Le convocazioni dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, devono essere effettuate mediante avviso scritto da esporsi all'interno delle Sedi dell'Associazione, almeno quindici giorni prima della data della riunione. Le convocazioni dovranno contenere l'ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e della seconda convocazione che dovrà tenersi a distanza di almeno 24 ore dalla prima. La convocazione, oltre che in forma di avviso scritto, potrà essere inviata anche con modalità informatiche.
- G) L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata da almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.
- H) L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata da almeno la metà più uno dei soci, eccezione fatta per le deliberazioni riguardanti scioglimento/trasformazione/fusione/scissione dell'Associazione. In seconda convocazione L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Per deliberare sullo scioglimento, e relativa devoluzione del patrimonio residuo, e su trasformazione, fusione, scissione della Associazione, occorre il voto favorevole di almeno tre/quarti dei Soci. Qualora in seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum del tre/quarti dei soci, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 giorni dalla seconda, nella quale le deliberazioni in merito a scioglimento, trasformazione, fusione, scissione dalla Associazione saranno valide qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, purché adottata all'unanimità.

## **ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- A) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 18 e non superiore a 35 nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni sociali e sono rieleggibili.
- B) I membri candidati a ricoprire l'incarico di Consiglieri dovranno possedere le caratteristiche di idoneità e opportunità. In particolare dovranno avere conoscenza dello Statuto e dei Regolamenti interni vigenti; conoscere la legislazione in atto nel settore delle APS; poter prestare opera di lavoro volontario; rappresentare l'UTE nel suo insieme e non in un solo settore; partecipare per quanto possibile alle manifestazioni promosse dall'UTE; non rappresentare interessi esterni che contrastino apertamente con quelli dell'UTE.
- C) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo non è tenuto alla sua sostituzione, a meno che il numero complessivo dei consiglieri sia inferiore a 18.
- Durante il proprio mandato il Consiglio può segnalare altri membri da proporre come facenti parte del Consiglio stesso, previa nomina da parte dell'Assemblea successiva.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

D) Al Consiglio Direttivo spetta:

- 1) deliberare sull'attuazione dei programmi espressi dall'Assemblea dei Soci, in conformità con lo Statuto sociale;
- 2) predisporre la bozza di bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre al voto dell'Assemblea;
- 3) nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, gli Amministratori e l'Economo che andranno a costituire l'Ufficio di Presidenza;
- 4) nominare il Rettore, anche al di fuori dei propri componenti;
- 5) nominare le cariche interne di tipo tecnico-esecutivo. I nominati dovranno operare a norma dei rispettivi regolamenti;
- 6) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 7) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale e delle quote di partecipazione alle attività culturali;
- 8) redigere i Regolamenti per la gestione di tutte le attività dell'UTE. Ogni Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte del Consiglio, ma dovrà essere ratificato in sede di Assemblea Ordinaria dei Soci;
- 9) conferire cariche di tipo onorifico, a Soci che abbiano acquisito particolari benemeritenze a favore dell'UTE, potendo istituire di volta in volta figure Onorarie od Emerite, da ratificarsi in sede di Assemblea Ordinaria;
- 10) riconoscere e ratificare l'istituzione di gruppi autonomi di lavoro e produzione culturale all'interno dell'Associazione, quali i gruppi corali, musicali, teatrali, artistici o altro, che si formino spontaneamente al proprio interno. Ogni singolo gruppo sarà costituito sulla base di uno specifico Regolamento che entrerà a far parte del Regolamento generale dell'UTE, previa la sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo e la ratifica dell'Assemblea Ordinaria. I gruppi che si costituiscono non possono avere una configurazione autonoma ma, in quanto emanazione dell'UTE, sono tenuti all'osservanza del presente Statuto.

E) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi da un Consigliere che abbia la delega del Presidente.

F) Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni due mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta. Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

G) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da comunicarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione, contenenti ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta.

Con le stesse modalità, in caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata a mezzo telefono o telematico almeno 48 ore prima della riunione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Consiglio.

H) Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa alle riunioni indette per un intero anno Sociale, decade dall'incarico. Ogni Consigliere, in quanto delegato dall'Assemblea, non può rilasciare delega né ad altro Consigliere, né ad altro socio.

l) I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti dopo la loro approvazione da parte del Consiglio Direttivo stesso.

### **ART. 11 - L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, i responsabili della Contabilità e dell'Economato compongono l'Ufficio di Presidenza con compiti esecutivi e di coordinamento delle varie attività dell'UTE.

L'Ufficio di Presidenza può, di volta in volta, avvalersi della partecipazione del Rettore e di altre presenze per pareri di tipo tecnico.

L'Ufficio di Presidenza ha l'incarico di curare la gestione complessiva e continuativa delle diverse attività dell'UTE, con funzioni esecutive e di coordinamento.

L'Ufficio viene convocato dal Presidente per una verifica periodica dell'andamento della gestione complessiva dell'UTE e per decidere intorno a singole necessità operative.

Data la complessità e la natura delle esigenze dell'UTE sul piano esecutivo, i componenti l'Ufficio di Presidenza sono tenuti alla continuità di presenza e a una forma di reperibilità che li renda disponibili in via permanente nel corso dell'Anno Sociale.

La composizione dell'Ufficio di Presidenza può essere modificata dal Consiglio Direttivo in qualunque momento del suo mandato.

### **ART. 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

A) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri effettivi e almeno due supplenti nominati dall'Assemblea anche fra i non soci. Il Collegio nomina al proprio interno il Presidente.

B) Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione e svolge tutti i compiti previsti dagli art. 2403 e seguenti del Codice Civile. Partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio consuntivo.

C) I membri del Collegio dei Revisori rimangono in carica tre anni sociali e sono rieleggibili.

### **Art. 13 - IL RETTORE**

Il Rettore dovrà essere scelto, anche al di fuori del Consiglio Direttivo, per le sue specifiche qualità culturali e per il prestigio del curriculum personale.

Il Rettore ha il compito di coordinare le diverse attività culturali dell'UTE. In particolare

A) dovrà presiedere la Commissione Didattica, strumento di elaborazione dei vari insegnamenti, i cui programmi dovranno essere approvati dal Consiglio Direttivo;

B) dovrà dirigere "La bacca di lauro", coordinando l'attività del Comitato di Redazione;

C) dovrà attivarsi per curare la conservazione della memoria storica dell'UTE;

D) potrà pubblicamente rappresentare l'UTE in occasione di eventi culturali, nell'ufficialità dei rapporti con i rappresentanti di Enti Culturali pubblici e privati;

E) potrà partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo, anche nel caso non ne sia parte.

F) potrà esprimere un proprio parere e relazionare sull'attività culturale in Sede di Consiglio Direttivo e di Assemblea Ordinaria dei Soci;

G) Il Rettore, nominato dal Consiglio Direttivo, resta in carica tre anni ed è rieleggibile.

### **ART. 14 - NORMA FINALE**

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad associazioni operanti in identico o analogo settore per fini di pubblica utilità sociale sempre nel rispetto della normativa della Legge in vigore.

**ART. 15 - RINVIO**

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.

Il presente Statuto che si compone di n. 8 pagine, e' stato approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 01 dicembre 2018

Il Segretario

Vanna Fontana



Il Presidente dell'Assemblea

Prof. Carlo Sitta



Registrato presso l'Ufficio del Registro di Modena al n. 5982 in data 27 Dic. 2018



AGENZIA DELLE ENTRATE  
Direzione Provinciale di Modena  
Ufficio Territoriale di Modena

Copia conforme all'originale dell'atto registrato il

..... 7-7-DIC-2018 .....

al n° 59.82 ..... bozza ..... 3 .....

rilasciata ai sensi dell'art. 10, comma primo, del  
D.P.R. 131/86.

*Carusposti € 209,00*

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale

*L. TRABUCCO*

il Funzionario

*dott.ssa Maria Giovanna Perrotta*



